





## OSOPPO

## Violenze e ferimento

(6). — Ieri parte degli operai impiegati in lavori di riattazione, abbandonarono il lavoro, tentando costringere quelli che non seguivano il loro esempio. Incontrando resistenza un gruppo di lavoratori, certi Lodovico Peschegherano, Olivo Pietro e Albino Marficolle, trascorsero in violenze ed il primo estrasse la rivoltella, feriva certo Domenico Pellegrini, dandosi quindi alla fuga.

**L'industria dei vimini.** — Tra le piccole industrie, che in Friuli fioriscono qua e là, non ultima era quella degli oggetti di vimini, corbelli, cestri panieri che in paese aveva preso diffusione notevole. Ma in seguito fu poco curata, fino a scomparire quasi del tutto. Ora, sembra che volenterose persone vogliano far risorgere un laboratorio di vimini che sarà visto ricomparire con piacere e che rimetterà in piedi una vecchia tradizione paesana.

## LUSEVERA

**La solennità di domenica.** — Il ritrovo è a Montepertusa. Come avete annunciato, domenica prossima 8 corr. avranno luogo in questo Comune l'inaugurazione della tanto desiderata strada Lusevera-Montepertusa, la quale congiunge finalmente le due vallate del Torre con quella del Cornappo; l'inaugurazione del monumento ai Caduti per la Patria; la consegna della bandiera alla sezione Combattenti di Lusevera.

Date le condizioni della strada Tarcento-Lusevera, la quale è in via di ampliamento per costituire la grande arteria Udine-Tarcento-Saga-Tarvis, e avuto riguardo alla strada da inaugurarsi, il luogo di convegno è fissato per le ore 7.45 ant. in Montepertusa, comune di Platischis. Le autorità e gli invitati seguiranno pertanto il percorso Nimis-Debellis-Montepertusa, ove dalla recente costituita Cooperativa di Lavoro di Montepertusa verrà offerto il Vermouth alle Autorità ed agli invitati.

## VENZONE

**Finalmente L.** Finalmente, ad iniziativa del nostro egregio sig. Sindaco, cav. Bellina, sembra che il Comitato pro caduti in guerra, si voglia svegliare e se non siamo male informati si preparano grandi festeggiamenti per il 19 e 20 settembre. Il ricavato netto di detti festeggiamenti andrà a totale beneficio dell'eregendo monumento ai caduti, per cui esiste già un piccolo fondo. Siamo informati che alle dipendenze del suddetto comitato vi è un sub-comitato femminile, che dovrà occuparsi specialmente della propaganda e della propaganda dei doni occorrenti per una pesca di beneficenza. I doni si prevedono abbondanti e da notizie pervenute, alcuni assai belli. Facciamo i nostri più sentiti auguri, con la speranza che tutti venzonei concorreranno ad agevolare il lavoro di questi volenterosi del comitato, perché onorare chi tutto diede per la grandezza dell'Italia nostra è il primo dovere di ogni cittadino.

## POVOLETTO

**Le feste a Savorgnano.** — I festeggiamenti indetti dalla sezione Combattenti di Savorgnano in occasione della consegna del Vessillo sociale causa il pessimo tempo vennero rimandati a domenica 8 Agosto, con il seguente programma:

Ore 16. Cuccagna; ore 17. Estrazione della Tombola pro erigendo monumento Caduti con i seguenti premi: Cinquina L. 200, 1.a Tombola L. 500, 2.a Tombola L. 300; Premio di consolazione L. 200 da dividersi fra le cartelle vergini. Ore 18. Ballo popolare. Per l'occasione l'impresa Secco e C. ha organizzato un servizio automobilistico Udine-Savorgnano con il seguente orario:

Partenza da Udine (Porta Gemona) ore 14 e 15 1/2; Arrivi a Udine ore 22 e 24. La festività richiamerà certo un grande concorso di popolo.

## Benedizione delle campane

7. Dalla fonderia Broili, stamane partono le tre campane che dovranno collocarsi al posto di quelle trafugate dagli austriaci. Alle 14.30, mons. Arcivescovo impartirà la solenne benedizione ai nuovi bronzi, che verranno innalzati sul campanile il 22 corrente, ricorrenza della sagra annuale, rea quest'anno più gioconda, dall'avvenimento lieto e dai festeggiamenti che si faranno per l'occasione.

## Un erbario prezioso

Ci scrivono da Terzo di Cervignano: Asportato dalle truppe nemiche durante l'invasione, fu recuperato un voluminoso erbario della flora della Provincia, raccolto da qualche diligente e studioso conoscitore di botanica. Sarà consegnato verso esatta indicazione dei contrassegni a Terzo p. Cervignano dall'ing. A. Gregoris.

## CRONACA CITTADINA

## In fatto di assicurazioni operaie

L'on. Fantoni, in seguito a voci che fosse stato sospeso il versamento della quota di assicurazione contro la disoccupazione involontaria, si rivolse direttamente al sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro, facendo anche voti per l'unificazione dei vari versamenti, per amplificare e diminuire gli aggravi agli industriali e proprietari di terreno. Ne ricevette la seguente risposta:

**Caro Fantoni,** circa quanto viene richiesto nell'acclusa lettera a te diretta, ti comunico che l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria non è stata sospesa. Soltanto fu consentito fino a nuovo ordine ai datori di lavoro agricoli di non effettuare il versamento dei contributi dovuti per i dipendenti lavoratori. La sospensione è stata revocata con circolare 20 giugno 1920, la quale ha fatto obbligo dal 1 luglio corrente di effettuare i versamenti delle quote d'assicurazione anche per gli agricoltori, secondo le ultime decisioni adottate dalla giunta centrale per il collocamento e la disoccupazione.

Quanto all'unificazione delle varie assicurazioni sociali, la cosa presenta delle difficoltà inerenti alla diversa natura delle assicurazioni stesse. In ogni modo sono in corso studi per addivenire al massimo coordinamento possibile, specie per quanto riguarda l'uso delle tessere e delle marche.

Cordiali saluti dal tuo

Longinotti

## Sulla istituenda società

## «fra i rimasti»

**Egregio Sig. Direttore del Giornale «La Patria del Friuli».**

Favorisca voler pubblicare sul suo pregiato giornale la seguente risposta all'articolo pubblicato sul Giornale di Udine N. 177 del giorno 4 corr.

**All'amico anonimo**

Se con piacere possiamo applaudire alcuni punti circa l'idea pacifica che anima l'amico anonimo nel commentare l'istituenda società fra i rimasti, non possiamo però essere con lui d'accordo su quanto riflette la necessità di questa iniziativa che intende svolgere il suo programma morale ed economico su vasta scala, basandosi su giusti principi di equità e giustizia disconosciuti e quanto meno, troppo facilmente dimenticati da coloro che avevano l'assoluto dovere di espletarli.

Questa popolazione che per ragioni di forza maggiore ebbe la triste sventura di essere assoggettata alla tirannia nemica per lunghi dodici mesi di sofferenze e di stenti inauditi, vedendo infine cadere la lotta per la tanto sospirata liberazione alcuni dei loro più cari compagni di sventura, non può, non sente, non deve chiudere la vertenza sorta fra il concetto dei fuggiaschi senza aver dimostrato in quale errore di giudizio sieno incorsi questi ultimi.

Vi sono poi alcuni altri problemi di carattere economico che potranno solo essere risolti mediante una forte organizzazione, poiché ci consta da fatti che le autorità alle quali accenna l'amico anonimo, si sono disinteressate persistendo inoltre nel trascurare tutto ciò che può venire a beneficio della popolazione rimasta durante l'invasione. E' assurdo lo stupore di questi ingenui cittadini, ai quali accenna l'amico che non è amico, poiché l'istituenda società è ispirata unicamente per unire le due tendenze in lotta e per chiudere in forma più dignitosa le divergenze sorte, convinti che un'ampia illustrazione di fatti possa metter fine allo stato di cose dannose alla dignità e moralità del grande popolo friulano.

**La Commissione.**

## Beneficenza a mezzo della Patria

**Congregazione di Carità.** — In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris: Famiglia Giacomo Comessatti 10.

**Cosa di Ricovero.** — In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris: Famiglia Micheloni 10. In morte di Candido Turco: Luigi Faci 5 e in morte del ten. col. cav. L. De Campo 5.

**Orfani di guerra.** — In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris: Famiglia Micheloni 10. Brusconi cav. Antonio 5, Associazione fra industriali e commercianti di Udine 20. Presidente cav. Giusto Venier 10, cav. Rodolfo Burghart 10, rag. Luigi D'Agostini 5, N. N. 10.

In morte della co. Adele Agricola: co. Antonio e Isolina Declani 25.

**Mutilati Sez. Udine.** — In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris: Famiglia Micheloni 10, e in morte Eufemia Leonardezzi 5. In morte di Maria Bonassi ved. Calligaris: cav. Giovanni Ragazzoni 5, Aristide Pavesani 5. In morte di Candido Turco: Aristide Pavesani 5, cav. Pietro Fantoni 5, e in morte Maria Bonassi 5.

## Una fetta di polenta in più...

C'è ancora da spogliare, nel resoconto del Congresso provinciale del partito popolare. Per esempio, può parere notevole il punto del discorso (coronato da «un subbuglio di applausi») pronunciato dall'avvocato Candolini, là dove «ribatte la lotta incosciente della classe borghese», e più ancora dove «colpisce a sangue il pescetismo borghese dell'alta banca, che oggi riatta dalla folla la sua vita, la sua attività». — Certo, fra le banche pescheggiane non va compreso né il Banco di Roma, né le Banche cattoliche sparse in tutta Italia che da quello sono alimentate, né le minori banchette agricole dei piccoli paesi, che affluiscono per i loro affari alle Banche cattoliche.

L'avv. Candolini è persuaso che per la soluzione del problema sociale «la terra deve essere data ai contadini, ai piccoli proprietari e al lavoratore delle officine il frutto del suo lavoro». Forse vediamo presto, per iniziativa privata, mettere in pratica questi concetti, che sono comuni anche a parecchi socialisti; e i capi-partito dell'una parte e dell'altra, i quali ebbero la fortuna di ereditare o di acquistare terre od officine, li vedremo rinunciare al possesso e consegnarle ai contadini ed agli operai, senza bisogno di aspettare le nuove leggi. Sarebbe un alto esempio che essi darebbero ai borghesi tenaci nel conservare...

L'avv. Pettolillo, nella sua risposta ricca di moti di spirito, dopo avere detto essere una enormità l'affermazione dell'avv. Candolini «che Cristo abbia maledetto i ricchi», soggiunse altre osservazioni, che nel resoconto del «Friuli» sono così riassunte: «Preziosa ritiene la confessione di Candolini che l'azione sindacale abbia dovuto ricorrere a mezzi extra-legali perché le leggi non tutelano sufficientemente le conquiste proletarie; ed astuto ritiene il continuo richiamarsi dei signori dell'Unione del lavoro ai principi dell'ordine del giorno Martin al Congresso Nazionale, quando proprio don Masotti — violando il mandato espresso del precedente congresso — gli votò contro per appoggiare l'ordine del giorno facente capo in sostanza a Miglioli». (Un estremista del partito popolare).

«Altro che congiungimento di capitale e lavoro!» — esclama a questo punto l'avv. Pettolillo. — Voi volete, come avete detto, la distruzione dell'attuale regime economico. Siate sinceri col popolo (rumori), non illudetelo (rumori). Voi vi rendete gravemente responsabili domani verso di lui, perché il dolore, il sacrificio, il lavoro, non potrete distruggerlo giammai! (Urla, interruzioni, applausi).

Più innanzi, l'avv. Pettolillo accusò l'Unione del Lavoro di aver dimenticato certi principi per smania di popolarità, dimenticandosi spesso di essere iscritti ad un partito che vuole la collaborazione di classe; e soggiunse:

«Voi avete parlato ai contadini unicamente di una fetta di polenta in più, trascurando troppo il fattore spirituale! Interruzioni, commenti, vivissimi!».

Attaccò vivacemente la direzione de «La nuova bandiera» — «in parecchi numeri poco dissimile dal «Lavoratore Friulano», tanto che parecchi amici si sono rifiutati di distribuirlo».

In ultimo disse che «l'ivano si teneva di farlo passare per un puntello di coloro che godono alle spalle dei lavoratori, ed ha frasi brillanti in proposito delle stagioni e dei luoghi di delizia di questi mesi».

«Voi — continua — volete distruggere tutto. Ne avete diritto? Da quanto tempo siete nati?»

Egli ritenne «sentite le lottie, belle le discussioni, ma quando questo sono fatte per soddisfare personali ambizioni e particolari vedute, allora, in nome dei principi, che devono essere sempre sacri, allora egli sente il dovere di gridare, in faccia a qualsiasi: ci qui non si passa».

Anche il canonico prof. Tranco deplored che l'avv. Candolini avesse «svisato i fatti» ed ebbe in questo senso «aspre parole», interrotto dal Candolini stesso.

Nella seduta pomeridiana, Piziano Tessitori recitò un applaudito Confiteor, riconoscendo «il suo errore per le dimissioni presentate». Il co. Pace fu dall'assemblea «alquanto eccitata» impedito «di terminare alcune delucidazioni e giustificazioni circa alle constatazioni fatte al mattino nella sua relazione».

Informazioni private dipingono l'eccezionale dell'assemblea con colori anch' più vivaci. Lo scambio delle apostrofi sarebbe giunto al segno che taluno gridò — non sappiamo se all'indirizzo degli estremisti o dei centristi.

— Traditori di Cristo!

## Avremo lo sciopero dei dipendenti del Comune?

Abbiamo pubblicato ieri l'ordine del giorno votato nell'assemblea dei dipendenti del Comune, secondo il quale si è stabilita la cessazione del lavoro alle ore 24 di martedì prossimo, 10 corr., qualora «per qualsiasi ragione» l'Autorità tutoria non abbia per quella data approvato che la decorrenza dell'aumento indennità cam-viveri che il Comune corrisponderà ai suoi dipendenti sia fissata al 1 aprile.

La Giunta Comunale aveva stabilito quella data. Ora, l'assemblea votò di chiedere alla Giunta in via d'urgenza una conferma di tale deliberazione, e poiché il deliberato della Giunta Comunale non avrebbe valore senza la successiva approvazione dell'Autorità tutoria (Giunta provinciale amministrativa), il secondo comma dell'ordine del giorno reclama questa approvazione e minaccia lo sciopero.

Ma la Giunta Amministrativa ha votato già, nella seduta di questa settimana, che la decorrenza del pagamento sia stabilita col 1 di giugno, come è avvenuto per gli impiegati governativi. Vorrà essa mutare da un giorno all'altro la sua deliberazione?

Ecco perché sussiste la domanda: avremo lo sciopero dei dipendenti del Comune?

Ieri si radunava la giunta comunale, e presa in esame la questione degli impiegati, decideva di mantenere fermo, il proprio deliberato, e cioè di concedere il carovivere a partire dal 1 aprile.

## Demolizione?...

La guerra aveva portato, fra tante grandi cose che fecero per qualche tempo di Udine la capitale d'Italia, anche talune minori. Fra queste, la chiusura al pubblico del suo bel giardino — riservato al Generalissimo, e di parte della Piazza Patriarcale; la chiusura perfino, mediante artistiche grigiose, di ogni vista, dalle strade rimaste praticabili, entro il giardino; i candidi cigni spazianti nella roggia incupita dalla folta vegetazione silvestre del massiccio roccioso che sostiene il terrapieno vigilato da Cavallotti; il ponte in legno per agevolare il passaggio dal Palazzo del Comando al giardino.

Grigiose, chiudendo, cigni sono scomparsi... I cigni furono salvati in tempo e non soggiacquero alla invasione, fortunati loro!

Unico ricordo di quegli anni e di quegli avvenimenti, in quella storica piazza, è il ponte: un po' deteriorato da mani vandaliche, dopo l'invasione, e con i parapetti e il cancello che domandano riparazione: ma nondimeno, assai comodo per il pubblico, il quale ne approfittava come di una comoda quarta via di entrata e uscita. Ebbene: proprio quest'unico ricordo storico visibile sulla storica piazza il Comune pensa di demolire! Perché?.. quale disturbo mai porta esso?.. Se anzi, qualora il genio militare non lo avesse tanto bene provveduto, sarebbe da chiederne la costruzione?

Si discende al ponte per una breve gradinata, all'ombra di frondosi alberi, e i bimbi — i più interessanti frequentatori del caro «giardinetto», così ben tenuto, lindo, gaio di mille e mille fiori, — i bimbi, dico, vi fanno le loro corse «in montagna», godono la frescura dell'acqua e delle piante... Quale vantaggio darebbe la demolizione? quale comodità, per contro, non toglierebbe?..

Noi confidiamo che questo semplice rilievo sia bastevole per dissipare la minacciata distruzione.

**Contro un'insubordinazione.** — Per protestare contro l'assurda divisione tecnica nella Provincia, per i lavori delle Terre Liberate, il sindacato delle cooperative Combattenti ha spedito al Commissariato di Treviso il seguente telegramma:

«Cooperative Combattenti in seguito istituzione Ufficio Tecnico Pordenone esigono modificazioni giurisdizione gruppo S. Daniele immediato funzionamento Cassa Pordenone ed altri provvedimenti invocati con memoriale spedito Commissario Rava 20 luglio. Non risolvendosi entro settimana intollerabile situazione, ci riserviamo ogni libertà azione, tenendo responsabile codesto Commissariato».

Uguale telegramma è stato inviato al Ministero Raineri.

Altra protesta presso il Ministero dell'Interno è stata inviata dal Sindacato, per il modo con cui è trascurata la Prefettura di Udine dove un solo funzionario deve provvedere a tutto il lavoro della Divisione più importante, che ha il compito di provvedere ai lavori iniziati e da iniziarsi dalle Cooperative.

**I barbiere riuniti.** Ieri sera in assemblea decisero l'espulsione dalla Lega di quei soci che non si trovassero in regola coi pagamenti per il 9 corr.

Nominarono a consiglieri Luigi Mauro e Pietro Saltarin; ed incaricarono Costantino Ferruccio a rappresentare la Lega al Congresso interregionale di Vicenza.

## Per gli Oratori di settembre

Abbiamo annunciato le grandiose solennità che si preparano alle Grazie per la ricorrenza del cinquantenario dalla memoranda incoronazione della Vergine; ed abbiamo pure annunciato che in tale occasione si vorrebbero dare, nel Duomo (come si fece altra volta con esito anche finanziariamente felicissimo) due Oratorii sacri, di cui uno del Tomadini — gloria del nostro Friuli.

Gli oratori scelti. La resurrezione di Cristo — uno del Tomadini e uno del Perosi.

Questa eletta schiera di cittadini si è firmata per assicurare lo straordinario avvenimento, artistico della nostra città, ed altri, non dubitiamo, potranno pure all'uopo la loro firma. Gli oratori si daranno nei giorni di maggiore affluenza per le feste religiose alle Grazie, e cioè nei giorni 4, 5, 6, 7 ed 8 settembre.

## I prezzi dei mercati animali

L'ultimo mercato bovino ebbe il seguente esito:

Buoi entrati 57, venduti 30 da lire 2500 a 6 mila; vacche entrate 75, vendute 36 da 2400 a 7 mila; vitelli entrati 37, venduti 14 da 550 a 900; cavalli entrati 110, venduti 47 da 1100 a 2500; muli entrati 56, venduti 25 da 850 a 2 mila; asini entrati 12, venduti 6 da 400 a 1010.

Al mercato suini si fecero i seguenti prezzi: suini da macello da L. 600 a 800; da corda da 300 a 400; da latte da 150 a 230.

Pecore: da L. 180 a 300; capre da 150 a 200.

## La Casa del Popolo

La locale Sezione Socialista, indipendente, ha tenuto sera fa una riunione per promuovere la fondazione a Udine, di una vasta Casa del Popolo, dove le classi lavoratrici potranno riunirsi all'interno delle sedi ufficiali, assistere a spettacoli e conferenze, ad audizioni musicali, divertimenti, ecc. A tale proposito è stata diramata la seguente circolare da Comitato Promotore:

«Un gruppo di organizzazioni economiche, non aderenti a nessun partito politico, in unione ad elementi desiderosi di lavorare per una sana evoluzione ed elevazione delle forze operaie, si è fatto iniziatore per la erezione di una «Casa del Popolo», affinché tutte le organizzazioni economiche e sindacali vi trovino sede, e gli operai un degno luogo di adunanza e di ritrovo.

Se la S. V. crede aderire alla presente iniziativa, La preghiamo a mandare un cenno di adesione al Comitato promotore, via Mercatovecchio, n. 17, nel più breve tempo possibile, per poterla poi invitare ad una riunione che si terrà prossimamente, onde costituire regolarmente la Società e studiare i mezzi per finanziarla.

Nutriamo fiducia che la S. V. comprendendo l'alta importanza della presente iniziativa, ci vorrà dare il suo benevolo appoggio e la sua preziosa collaborazione.

## Esami per conducenti di caldaie a vapore

Il giorno 11 ottobre avranno inizio gli esami per il conferimento dei certificati di capacità alla condotta di caldaie a vapore.

Le domande per l'ammissione agli esami, dovranno essere corredate dai documenti d'uso e presentate alla Prefettura entro il 20 settembre.

I certificati di capacità che si rilasceranno sono di cinque specie:

- a) Per caldaie a grandi corpi con o senza tubi, comprese le semisfiche di oltre 10 mq. di superficie riscaldata;
- b) Per caldaie multibulbare;
- c) Per locomobili per uso agricolo;
- d) Per caldaie semisfiche in uso presso la piccola industria di non oltre 10 mq. di superficie riscaldata;
- e) Per caldaie di tutti i tipi.

## Nuova agitazione dei ferrovieri per una soppressione d'indennità

La Direzione generale delle ferrovie dello Stato, per il passato aveva assegnato ai dipendenti, che prestavano servizio nelle zone più colpite dalla guerra, un'indennità speciale per disagio residenza.

Il provvedimento è stato ora modificato, togliendo tale indennità al personale della zona compresa tra la linea Vicenza-Venezia ed il vecchio confine, mantenendola invece per le regioni al di là del confine cancellato. Da notare che l'indennità tolta si aggira intorno alle L. 150 mensili e quella rimasta in vigore è di circa L. 600 mensili.

In seguito a questo provvedimento il personale di Udine, come già si fece in altri centri, si riunì per discutere in merito.

L'adunanza venne tenuta ieri sera alle 18, presenti i rappresentanti di tutti i servizi. Dopo ampia discussione i convenuti deliberarono di insistere presso le competenti autorità ferroviarie perché la soppressione dell'indennità sia annullata trovando irragionevole la disparità di trattamento; e nominarono una commissione di quattro membri che dovranno esporre ai superiori le ragioni dell'agitazione.

## Ai dolcieri

Il Consiglio direttivo dell'Associazione fra dolcieri di Udine e Provincia, confederata nel Consorzio Nazionale per l'importazione dello zucchero ed altre materie prime necessarie all'industria Nazionale dolciaria nell'intento di giovare ai numerosi interessati non ancora «sorziati» e per evitare che col tembre prossimo ogni assegnamento di zucchero e farina da parte del commissariato per gli a. provvigioni come ebbe ad annunciare S. E. Soleri alla Camera, e come risulta dal comunicato dell'intendente di Finanza di Udine apparso sui giornali cittadini, per evitare, dicasi che i dolcieri abbiano a trovarsi sprovvisti delle sopradette materie prime, il consiglio suindicato aveva deciso di far parte della società di soccorsi dolcieri si ricevevano presso il presidente della stessa sig. S. Silvio via Grazzano n. 2. S'invita inoltre tutti gli interessati soci e soci a partecipare numerosi all'assemblea che si terrà il giorno mercoledì 11 corr. nei locali del Tribunale — sala delle pubbliche audienze — alle ore 19 per discutere su un importantissimo ordine del giorno.

**Il decotto del marito.** — Purosamente, il marito della signora Carolina Togniuti d'anni 33 abita in via Civile 102, fece prendere alla moglie un decotto di sua conoscenza, per lenirle le sofferenze di stomaco. L'influsso però ottenne l'effetto opposto perché la poveretta colta da forti dolori e dovette essere accompagnata all'ospedale dove praticarono la lavatura dello stomaco per sintomi d'avvelenamento e giudicarono guaribile in 90 giorni.

## S. M. il Re ha donato L. 100.000 in contanti

Fra i premi della Lotteria Nazionale «Pro orfani di guerra» figurano le L. 100.000 in contanti donate da S. M. il Re d'Italia. Pari esempio ha voluto spontaneamente dimostrare per un'opera patriottica, anche il Mommo Potolice dando un pregevolissimo dono per essere assegnato come premio di questa Lotteria. Vi sono poi L. 30.000 date dagli Istituti Bancari, ed altri premi, tutti di valore e che possono essere guadagnati acquistando anche una sola busta contenente 6 artistiche cartoline di giletto e che costa soltanto L. 5.

I numeri del R. Lotto servono fissare la vincita dei premi di questa Lotteria e basta leggere il regolamento per convincersi della semplicità della Lotteria medesima.

Le buste contenenti le 6 cartoline illustrate biglietto sono in vendita tutto il Regno presso l'ufficio di paganda e vendita in Roma V. Araucel 8. Pochissime buste sono quelle rimaste disponibili.

## BANDO

In ordine ed esecuzione della sentenza 25 Maggio 1920 N. 115 del Tribunale di Udine, sottoscritto a vertè che nel giorno di Lunedì 8 agosto prossimo, ore 10 antimeridiane seguirà nel suo studio in Udine, piazza Mercatovecchio N. 4, la vendita a pubblico incanto in venti lotti dei beni di compendio del fallimento Banco Ottogalli Paschera di Codroipo di scritti:

- a) in mappa di Codroipo N. 4826, 2851 a, 2852, 3038, 2853, 2856 a, 2857, 2858, 1226 a b, 1228, 1229, 2851 b, 2856 b, 2857, 4315, 3823, 3699, 3700, 3701, 3710, 3647, 97, 3498, 3499, 3500, 4370, 4371, 4358, 4359, 4354, 4350, 308 b, 1250 ab, 2240, 4253, 4254.
- b) in mappa di Zompicchia N. 777, 780, 191, 1643, 185 a, 182, 197, 1691, 1674, 1350, 199, 186, 474, 479, 472, 473, a, 480, a.
- c) in mappa di Camino di Codroipo N. 738, 683, 1582, 1588, 1589.
- d) in mappa di Casarsa della D. lizia N. 1235, sub 1, 1490, 1497, 182.
- e) in mappa di S. Vito al Tagliamento N. 6938, 6839, 6941 b.
- f) in mappa di Castions di Strada N. 1041 c, 1041 d.
- g) in mappa di Romans di Varn N. 1502 b, 1501 b.

e ciò tutto alle condizioni già espresse nel Bando debitamente pubblicato ed affisso a sensi di legge.

Udine, 5 Agosto 1920.

dott. Luigi Minini

Notato delegato

## CASA DI CURA

## del Dott. A. CAVARZERA

per chirurgia - ginecologia - ostetricia

Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE Via Treppo N. 12

MUNICIPI

ESATTORI

I Bollettari per la riscossione della Tassa di Macellazione dei bovini

D. 15 aprile 1920 n. 57

trovansi in vendita presso la Tipografia D. Del Bianco e Figlio, via della Posta n. 42, Udine al prezzo di L. 6 ciascuno. PROSPETTI

importi, cent. 25 al foglio.



## Un giusto desiderio

Riceviamo: Ovunque, a dir vero, in omaggio al decoro cittadino si è riparato in questi ultimi tempi allo sconcio dei vespaiani antiquati, o fuori posto o troppo in vista una sfuggente che continua a far brutta mostra di sé, intendiamo dire di quello a ridosso del muro di cinta del Panificio militare in via Cussignacco sull'angolo profilante la strada, di facciata all'ingresso del macello.

I vicini non possono affacciarsi alle finestre anzi devono tenerle chiuse per non assistere a quell'indecenza e per non ammorbare le loro abitazioni dell'insopportabile fetore che ne emana specialmente con l'attuale temperatura torrida.

Anni fa si promise levarlo, ma poi non se ne discorse altro, così il mostrioso sciacallo continua a sfidare la decenza pubblica in una via importante di transito continuo.

Lo si levi dunque per relegarlo dove starà meglio.

## Il turno delle farmacie

Domenica 8 agosto, e tutta la settimana, resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8.30 alle 22 le seguenti farmacie:

Filippuzzi - Girolami, via del Monte Francescotti, via Prachiusa, Mangano, via Poscolle, Viviani, fuori porta Cussignacco. — Servizio notturno: farm. Conti, via Gemonia.

**Cospicua elargizione al Patronato «Orfani di guerra»** — I signori coniugi Bianchi Giuseppe e Italia di Montegiglio, per ripartire la perdita sofferta dal Patronato orfani di guerra al momento dell'Invasione, hanno offerto al Patronato stesso la cospicua somma di lire cinquemila. E' superfluo segnalare l'alto di illuminata beneficenza dei benemeriti coniugi, che dovrebbe servir di esempio a tutti i friulani benestanti.

## Teatro Sociale

La nota "poche", musicata da Gilbert: "La casta Susanna", è stata replicata ieri sera dalla compagnia "Lorenzo Bartoli", con brillante successo.

Veramente ammirevole è stata la signora Ines Lideella Fronticelli, che malgrado un'improvvisa indisposizione sopraggiunta al momento di andar in scena, interpretò con la solita naturale spigliatezza la faticosa parte di "Susanna", sfoggiando la sua bella voce robusta e gradevole.

Apprezziamo vivamente l'impegno e la buona volontà di questa brava artista che, tutte le sere infaticabilmente sostiene le principali e più faticose parti della "soubrette".

Il Petrucci e gli Orsini con la loro comicità divertono moltissimo il pubblico che li applaude calorosamente.

Bene l'Orfelli, la Prin e gli altri. L'orchestra filò egregiamente sotto la direzione dell'energica bacchetta del maestro Boheme.

Questa sera, replica del "Re di Chez Maxim".

C. Gr.

## Partenza straordinaria per il nord America

L'ufficio del lavoro porta col nostro mezzo a conoscenza di tutti coloro che intendono emigrare nel Nord America che, il 15 corr. partirà da Trieste diretto a New-York il grande e celere piroscafo "America".

Per la provincia di Udine vennero offerti 200 a 300 posti di 3. classe. Il prezzo stabilito dal Commissariato dell'emigrazione è di dollari 72, più dollari 8 per la tassa americana, tutto al cambio ufficiale del 10 agosto, cioè 5 giorni prima della partenza.

E' necessario pertanto aver pronti tutti i documenti (il passaporto col visto del Console Americano o del visto del Console Inglese per quelli che, si recano nel Canada), atto di espatrio, certificati di vaccinazione, di buona condotta e penale (di data non anteriore ai 3 mesi), nonché di sana costituzione fisica.

E' necessario pure, per chi si trova in regola con i documenti di passare il più presto possibile all'Ufficio del lavoro, dovendo versare la rispettiva caparra in misura di un quarto del passaggio per persona.

## Senza mediazione

e senza che, tutti ne siano a conoscenza, ognuno può privarsi di qualche oggetto che, gli è superfluo annunciandolo negli appositi avvisi qui in 3. pagina, sistema infallibile ed oramai per tale riconosciuto.

**Nozze beneauspicate.** — Nella Chiesa di S. Gustavo, a Trieste, consacrarono la loro unione la gentilissima signorina Irma Zancovich e il chimico farmacista dott. Luigi Antonio Cossetti di Spilimbergo. Testimoni al solenne atto furono: per la sposa, l'ing. Guido Zancovich; e per lo sposo, il dott. Guido Cossetti chimico-farmacista di Moggiolo.

Molti e ricchissimi i doni; fervidi gli auguri per questa faustissima unione. A tali auguri, uniamo i nostri

## Parlamento Nazionale

CAMERA. — Nella seduta antimeridiana di ieri si approvò una lunga serie di disegni di legge — quali senza e quali con breve discussione. Tra i primi vi è pur quello che autorizza la spesa di 65 milioni per la sistemazione del fiume Livenza e dei suoi affluenti, nelle provincie di Treviso, Udine e Venezia; e di altri venti milioni per opere di bonifica nel Veneto.

Nella seduta pomeridiana, si discute lungamente sulle modificazioni al proprio regolamento, e precisamente sul « Gruppo misto », sul diritto di autocollazione della Camera stessa e delle commissioni. Un articolo aggiuntivo dell'on. Ciriani, secondo il quale il gruppo misto, quando abbia raggiunto i quindici membri, avrebbe diritto a nominare i rappresentanti della Commissione, non è approvato dalla Camera; e il voto è salutato da applausi e vivissimi commenti.

Seguono le

**comunicazioni di politica estera**

Il ministro degli esteri co. Storza fa una esposizione lunga, trattando le varie questioni di politica estera che sono attualmente sul tappeto. Ecco gli argomenti dei quali il ministro più particolarmente si occupa nel suo discorso:

1.° Trentino: il trattato del San Germano darà finalmente all'Italia il possesso delle sue Alpi, mentre le popolazioni tedesche passate nei secoli al di qua delle Alpi vedranno pienamente garantiti la loro lingua, i loro sentimenti (?), i loro particolari interessi.

2.° Carbone: spiega perché dovremmo accettare, e accettiamo d'accordo con gli alleati il compromesso con la Germania per il quantitativo di carbone che questa è obbligata a fornire alle potenze dell'Alleanza.

3.° Albania. Spiega e giustifica l'abbandono di Valona. Di fronte al risveglio del sentimento di nazionalità fra gli albanesi, di fronte alle mene dal nord e dal sud dell'Albania, le quali di quel sentimento approfittavano per suscitare contro difficoltà e inimicizia; finita con la guerra europea, la necessità di occupazioni militari; non possiamo e non vogliamo fare con gli albanesi se non una politica di amicizia, e perciò, dopo un brillante combattimento che mostrò agli illustri di Valona che nessuna forza avrebbe potuto farli ritirare di là, ne venimmo via per nostra decisione e siamo ora constatando gli ultimi soddisfacenti accordi col governo di Tirana.

4.° Polonia. I voti dell'Italia sono per una pace rapida, che renda sicura l'indipendenza della Polonia. Questa ammaestrata dalla esperienza, vuole sinceramente la pace (rumori e interruzioni alla estrema sinistra). Il trattato di Versailles fu lungi dal realizzare tutte le ideali che avevamo intravisto per l'Europa della pace ma il ritorno alla vita di una Polonia, unita sulla disfatta di tre disastri imperiali, è una delle più pure luci di quel trattato.

Occorre che quella luce rimanga viva per l'onore dell'Europa (vivi applausi a destra e al centro, rumori all'estrema sinistra). Con la Russia comunista, noi concludiamo già da tempo un'intesa: verrà in Italia e lo si aspetta tra giorni, un agente russo andrà a Mosca un agente italiano, ed entrambi lavoreranno puramente allo sviluppo economico fra i due paesi, nell'interesse comune, senza naturalmente mescolarsi in modo alcuno né l'uno né l'altro, nella politica interna dei paesi presso i quali ciascuno è accreditato.

5.° L'Adriatico. Questa, ch'è l'ultima parte del discorso, raccoglie più frequenti vivissime approvazioni. Il concetto svolto dal ministro è questo: I popoli jugoslavi, dall'Austria che noi soli volemmo distrutta rendendo così possibile il sorgere del loro stato indipendente e la loro vita nazionale, dall'Austria che per secoli li educò, ereditarono l'odio e passioni contro l'Italia, ma quando si liberarono da tale eredità (e gli spiriti più illuminati ne danno già segno), si renderà possibile e facile un accordo. E allora nella pace dei popoli l'Italia forte per le sue tradizioni di sapienza e tolleranza romana, forte del suo mirabile dono di costante rinascere può avere ancora una volta una missione da compiere non indegna dalla sua storia. Approvazioni vivissime con gratulazioni.

Si riprende poi la discussione della legge (contro gli aumenti eccessivi dei prezzi) e se ne approvano tutti gli articoli.

**MALATTIE degli OCCHI**  
CASA DI CURA  
del Dott. T. BALDASSARRE  
specialista prescrizione di occhiali, cura di lacrimazioni, di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle palpebre.  
Visite 11-12-15-17  
Gratuite per poveri lun. e giov. 13-14  
Udine via F. Cavallotti 8

**MATERIALI LATERIZI**  
delle fornaci dei FRATELLI CAPELLINI  
volgersi al rappresentante esclusivo  
**MARULLO VITALIANO**  
Calle dell'Asso San Giovanni Grisostomo 3772  
VENEZIA

## ULTIMA ORA

Per la cooperazione.  
Franco - Inglese

LONDRA, 7. Commentando la risposta bolscevica, il Times, dichiara che questa equivale al rigetto della proposta del governo britannico; si deve far fronte con coraggio e umanità, come si fece per la crisi del 1914. Dopo di aver passato in rivista i diversi fattori della situazione, il Times esamina: la cooperazione dell'Inghilterra con gli elementi ponderati e moderati della Francia, nei giornali loro, essi mantengono un atteggiamento che non avremmo augurato migliore, fermo e moderato. Essi vedono la situazione delicata quale è, e non ne sono intimoriti punto, aderiscono all'intesa e alla Polonia, ma rifiutano di abbassarsi davanti ai bolscevichi e di intricare con tedeschi.

## Una spiegazione russa

LONDRA, 7. Il Daily News informa che nella posta consegnata ieri sera a Lloyd George da Kamenef, il governo di Mosca spiega fra l'altro che quando il 30, i delegati di armistizio polacchi attraversarono le linee, i loro poteri erano stati conferiti solo dal comando polacco, e non avevano qualità per prendere impegni circa il disarmo parziale, la cessazione degli arruolamenti e altri corollari accessivi dell'armistizio.

Le spiegazioni  
di un delegato russo  
sulle questioni della Polonia

LONDRA, 7. — Il delegato russo Kamenef comunica ai giornali una lunga lettera che ha inviato ieri a Lloyd George. Kamenef annuncia in questa lettera che ha comunicato al suo governo le dichiarazioni fatte da Lloyd George durante l'intervista che essi ebbero il 4 agosto sul ristabilimento delle relazioni commerciali e circa la decisione del governo britannico di schierarsi a fianco della Polonia nella guerra con la Russia e ciò in seguito alla invasione della Polonia da parte delle truppe del governo sovietista.

Kamenef accenna quindi alla sospensione dei negoziati russo-polacchi e ricorda la nota di Lord Curzon del 20 luglio ed il telegramma del conte Sapichia inviato a Mosca il 22 luglio. Tutti e due proponevano un negoziato per un armistizio e per la pace; Cicerin consentiva il 22 a negoziati per l'armistizio e per la pace, ma i delegati polacchi avevano soltanto il potere di regolare i problemi militari.

Il governo dei soviet non volle mai abbattere i negoziati dell'armistizio con i negoziati per la pace russo-polacca definitiva; ma era inevitabile che i negoziati d'armistizio implicassero alcune condizioni di garanzia generali all'interno del campo strettamente militare. L'assistenza che la Polonia riceve e l'attività del generale Wrangel che è sostenuto dalla Francia sull'ala destra dei polacchi, hanno reso essenziale questa domanda di garanzie per impedire a ricominciare le ostilità.

Queste garanzie implicherebbero il disarmo parziale, la soppressione degli armamenti ecc. Del resto le leggi internazionali non prescrivono la cessazione dell'avanzata bolscevica che non porterà per nulla pregiudizio alla conclusione della pace.

La lettera di Kamenef ripete l'impegno preso dal Governo sovietista di rispettare l'indipendenza della Polonia ed il suo diritto di autodeterminazione ex di accordare frontiere più estese di quelle fissate dal consiglio supremo e dalla nota britannica del 20 luglio.

Circa la conferenza di Londra, la lettera dice che l'utilità di tale conferenza proviene dal fatto che senza l'aiuto delle principali potenze gli altri stati non potrebbero fare la guerra alla Russia.

BERLINO, 6. — Una nota ufficiale annuncia la partenza delle truppe italiane dalle regioni plebiscitarie di Allenstein e di Marienverder avranno luogo il 9 agosto.

## Deputato ungherese processato

BUDAPEST, 6. — La commissione dell'assemblea nazionale ha deciso di porre l'autorizzazione a procedere contro il deputato Friedrich come sospetto di avere fomentato l'uccisione del conte Tisza.

## Un ricevimento

del nostro ambasciatore a Berlino

BERLINO, 7. L'ambasciatore d'Italia comm. De Martino avendo sabato scorso presentato le credenziali al presidente della Repubblica ha dato il ricevimento d'uso al corpo diplomatico.

Il corpo diplomatico era al completo, numerosi uff. italiani ed alleati sono intervenuti al ricevimento il quale è riuscito animato e brillante.

Domenico Del Bianco dirett. respons. Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

## Un conflitto fra comunisti

LONDRA, 7. La Morning Post ha da Varsavia, la delegazione dell'armistizio è rientrata a Varsavia oggi. Essa conferma con precisione che la questione polacca condurrà ad un conflitto fra Trotzkis e il partito comunista russo con a capo Zinoviev.

Il governo ungherese  
offre truppe

LONDRA, 7. La Morning Post ha da Varsavia che il governo ungherese ha offerto al governo polacco, in termini definitivi due divisioni di fanteria e due divisioni di cavalleria. Ma ora la questione è di sapere come queste divisioni potrebbero essere trasportate sul fronte polacco.

Inesorabile morbo contratto in prigione ha tratto alla tomba a soli 28 anni in Artega ove trovavasi in cura

## Giulio Bonanni

Gli addolorati genitori, i fratelli, sorella e parenti tutti ne danno il triste annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 9.

Artega, 7 Agosto 1920.

Ieri alle ore 14, volava al cielo l'angioletto

## Carletto Cargnelli

di mesi 8

Il padre Riccardo, la madre Maria

Ternoldi ed i parenti tutti angosciati ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo oggi 7 agosto alle ore 16 partendo dalla casa situata in Via Liruti N. 8.

Udine, 7 agosto 1920.

## AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

**BOTTIGLIE VUOTE**, fiaschi, rotami di vetro comperiamo, qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Scrivere Guido e Ugo Coen Via Umbrelli - Trieste - Telefono Interurbano 11-54.

**Al negoziante di ferramenta** stoviglie di ghisa smaltata - prima fabbrica estera - deposito esclusivo presso la Ditta Pasquale Tre Monti - Ponte Poscolle - Udine. In grossi prezzi assoluta concorrenza.

**URGENZA** cerco lire quindicimila per lucroso affari, restituibili mille mensili più alto interesse, somma garantita — Offerte 4053 A Unione Pubblicità Italiana - Udine.

**OCCASIONE** vendesi fonografo quasi nuovo con buona scorta di dischi assortiti oppure, cambiati con bicicletta buono stato prezzo da convenirsi. Via Tricesimo 3 (Chiavris) Udine.

**OCCASIONE** vendesi camera nuova moderna con armoire a tre corpi - bronzi - luci molate e marmi. Salottino moderno in rovere con fioraia grande e cristalliera per L. 9000. Via Brenari 29 ex filanda Giacomelli Udine.

**DUE RIMORCHI** Tolotti Vendonsi Viale Trieste 38 Udine.

**UFFICIALE** riserva laureato ingegnere darebbe anche subito ripetizioni matematiche - francese - inglese scienze disegno alunni scuole medie, Via Palladio 15 Udine.

**MERCI** - tariffe minime convenientissime per Ditta commerciali - contratti forfait trasporti merci e collette con camion per città. Trasporti con camion veloci per qualunque destinazione per merci, gitanti, comitive - G. Pozzo - Via Buttrio 12 - Udine.

**CERCANSI** due o tre stanze ammobigliate ciascuna con un letto Offerte Unione Pubblicità 4098 Udine.

## Malattie Nervose

Prof. CALLIGARIS

Consultazioni dalle ore 10 alle 15 — escluse le domeniche.

UDINE - Viale Venezia N. 7 - UDINE

**CASA DI CURA** malattie d'orecchio, naso gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Aquileia 86 - UDINE

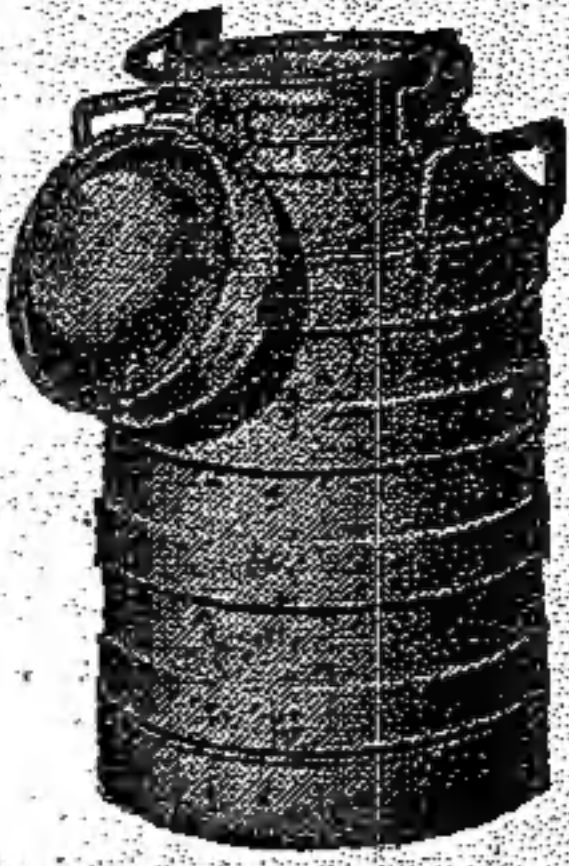
**Pezzi ricambio Gomme Auto**

**G. M. C.**

e altre macchine americane  
Mag. Americano Cavalcavia  
CASTELFRANCO VENETO

**BARACCHE** Smontabili: vendonsi ottima occasione  
**LAMBERTINI & NARDI** - Milano  
S. Spirito 24 - Telef. 3767

## Lavorazione del Latte



Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (Impianti completi per latterie serematrici, zangole, forchi per formaggio, recipienti per il latte tela per formaggio, caglio, termometri, erometri, lattedensimetri, ecc. ecc.)

Per forniture complete e parziali per latterie e privati rivolgersi alla

**Associazione Agraria Friulana**

"Sesione Macchine Agrarie"

Piazza dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle

## GRANDE ARENA

VERONA

Enorme straordinario successo delle grandiose opere-ballo

**MEFISTOFELE - AIDA**

Sere di rappresentaz. (salvo imprevisti)

Giovedì 2 Aida - Sabato 7 Mefistofele

Domenica 8 - martedì 10

Mercoledì 11 - Giovedì 12

Sabato 14 - Domen. 16

Il più grande spettacolo lirico del mondo

Istituto Comunale provinciale

di Toppo Wassermann

UDINE

A tutto 1131 agosto è aperto il concorso al posto di vice-rettore, con lo stipendio di L. 6000 (caro vivere compreso) Più l'alloggio. Il candidato al documento di voto dovrà aggiungere la licenza liceale o quella di Istituto tecnico, o la patente magistrale.

IL PRESIDENTE

Avv. cav. nob. dott. Antonio Cristofari

## Seme Bachi da Seta

G. CIRIANI - SPILIMBERGO

Campioni e listino a richiesta

sollecitare le prenotazioni

## OFFICINA RIPARAZIONI ELETTRICHE

Gino Agnoli e C. - Udine

Via Aquileia N. 7

Riparazioni motori - Trasformatori - Macchine elettriche in genere - Cambio caratteristiche Costruzione - di quadri e cabine ad alta e bassa tensione - Collaudi - Prove - Tarature.

CAMBI - NOLEGGI - ACQUISTO DI MACCHINE GUASTE  
IMPIANTI ELETTRICI - FORNITURE PER L'INDUSTRIA



crema per calzature

Rapp. per Udine e Provincia Giovanni Dell'Occa Via Grazzano N. 6

Magazzini Manifatture

**RECCARDINI e PICCININI**

Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono 1-19

Grande scelta in tutti gli articoli

Prezzi fissi irriducibili

Laboratorio di biancheria per Corredi personali e da Casa

## FOSFOIDARSENIO CALOSI

Primo Biontistituto Italiano

Raccomandato: nel Linfatisma, erofolosi, Renmatismo Tubercolosi ossea e glandulare, arterio, sclerosi, malaria, affezioni cardiache, anemici, deperimento organico

Vendesi nelle FARMACIE e GROSSISTI in MEDICINALI  
Stabil. Chimico-Farmaceutico dott. M. Calosi & Figlio - Firenze

Concessionaria per Udine e Prov. la Ditta Maesani Rinaldi e Scapini grossisti  
Medicinali - Via Carducci N. 1 Udine



# La Ditta PAGAVINI ERNESTO

UDINE - Piazza Mercatonuovo 12 - UDINE

## AVVERTE

la sua Spettabile Clientela che dal giorno 7 al 16 corr. mese  
metterà in liquidazione a prezzi di massima concorrenza tutte  
le Merci di generi alimentari ed affini esistenti in Negozio e nei  
magazzini

**PAGAVINI ERNESTO**



**Agenzia Deposito  
per Udine e Provincia**



# Rag. GERARDO OLITA

Piazza Umberto I.<sup>o</sup> N. 23 - **UDINE** - Piazza Umberto I.<sup>o</sup> N. 23

### Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie

Sede Centrale: VENEZIA

Statistica delle Anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle Operazioni a tutto il 31 Maggio 1920

| COMITATO<br>di                               | Sino a 1.000 |           | da 1.000 a 5.000 |            | da 5.000 a 10.000 |            | da 10.000 a 20.000 |            | da 20.000 a 50.000 |            | da 50.000 a 250.000 |                | Oltre 250.000 | Totale per Comitato |        | Totale per Provincia |        |                   |
|--|--------------|-----------|------------------|------------|-------------------|------------|--------------------|------------|--------------------|------------|---------------------|----------------|---------------|---------------------|--------|----------------------|--------|-------------------|
|  | Numero       | Importo   | Numero           | Importo    | Numero            | Importo    | Numero             | Importo    | Numero             | Importo    | Numero              | Importo        | Numero        | Importo             | Numero | Importo              | Numero | Importo           |
| Belluno - Com. <sup>o</sup><br>di Belluno    | 317          | 258.700   | 1253             | 3.418.534  | 388               | 2.981.665  | 302                | 4.568.825  | 171                | 5.970.000  | 28                  | 2.962.000      | 5             | 2.600.000           | 2454   | 22.659.524           | 3281   | 25.972.374        |
| Com. di Feltre                               | 221          | 153.200   | 481              | 1.280.400  | 28                | 631.750    | 42                 | 654.500    | 17                 | 293.000    | —                   | —              | —             | —                   | 627    | 3.312.850            | —      | —                 |
| Gorizia - Com. <sup>o</sup><br>di Gorizia    | 43           | 37.300    | 184              | 551.500    | 76                | 735.300    | 99                 | 1.510.500  | 107                | 3.603.000  | 58                  | 5.665.000      | 2             | 1.110.000           | 588    | 13.212.600           | 588    | 13.212.600        |
| Padova - Com. <sup>o</sup><br>di Padova      | 38           | 25.421    | 71               | 224.000    | 19                | 167.000    | 12                 | 200.000    | 8                  | 261.000    | 19                  | 1.332.000      | 1             | 300.000             | 159    | 2.509.521            | 159    | 2.509.521         |
| Parenza - com.<br>di parenza                 | —            | —         | —                | —          | —                 | —          | 1                  | 88.000     | —                  | —          | 1                   | 160.000        | —             | —                   | 2      | 178.000              | 2      | 178.000           |
| Traviso - Com. <sup>o</sup><br>di Conegliano | 1167         | 786.891   | 40               | 7.385.624  | 909               | 6.741.152  | 499                | 7.447.687  | 160                | 4.962.300  | 56                  | 5.559.500      | 6             | 2.050.000           | 5524   | 35.033.154           | 600    | —                 |
| Com. Oderzo                                  | 19           | 14.650    | 25               | 68.400     | 6                 | 42.200     | 5                  | 82.000     | 12                 | 372.000    | 8                   | 925.000        | 1             | 300.000             | 76     | 1.784.550            | 10387  | 76.716.344        |
| Com. <sup>o</sup> di Trev.                   | 937          | 702.295   | 2922             | 6.568.711  | 612               | 4.590.660  | 331                | 5.182.700  | 159                | 5.465.100  | 89                  | 10.099.074     | 17            | 6.960.000           | 4767   | 39.898.630           | —      | —                 |
| Trieste - Com.<br>di Trieste                 | 32           | 23.150    | 121              | 321.100    | 17                | 123.500    | 6                  | 80.000     | 2                  | 80.000     | 1                   | 82.000         | 1             | 1.200.000           | 187    | 1.909.750            | 187    | 1.909.750         |
| Udine - Com. <sup>o</sup><br>di Pordenone    | 1749         | 1.201.649 | 2904             | 7.745.205  | 677               | 5.116.276  | 302                | 4.808.834  | 90                 | 3.161.900  | 40                  | 4.379.000      | 8             | 7.390.000           | 5770   | 33.802.864           | 600    | —                 |
| Com. <sup>o</sup> di Tolme.                  | 1746         | 1.172.454 | 2095             | 4.852.137  | 236               | 2.214.897  | 142                | 2.125.100  | 66                 | 2.490.900  | 12                  | 1.127.000      | 2             | 1.000.000           | 4360   | 14.722.488           | 21858  | 107.342.345       |
| Com. <sup>o</sup> di Udine                   | 2445         | 1.574.071 | 6142             | 16.297.916 | 2005              | 14.640.441 | 863                | 12.452.064 | 215                | 7.146.201  | 56                  | 5.816.000      | 2             | 800.000             | 11728  | 58.768.993           | 600    | —                 |
| Venezia - Com. <sup>o</sup><br>di Venezia    | 1131         | 812.383   | 3272             | 9.963.853  | 1072              | 8.334.862  | 46                 | 593.10.995 | 218                | 8.494.565  | 27                  | 189.216.377    | 48            | 33.969.131          | 6464   | 91.307.157           | 83     | 6484.91.307.157   |
| Verona - Com. <sup>o</sup><br>di Verona      | 1            | 900       | 1                | 1.500      | —                 | —          | —                  | —          | 1                  | 40.000     | —                   | —              | —             | 3                   | 42.400 | 3                    | 42.400 |                   |
| Vicenza - Com. <sup>o</sup><br>di Vicenza    | 125          | 93.800    | 252              | 633.975    | 38                | 296.725    | 28                 | 426.000    | 5                  | 244.500    | 2                   | 291.000        | —             | —                   | 491    | 4.730.800            | 820    | 6.475.610         |
| Com. <sup>o</sup> di Schio                   | 121          | 90.450    | 211              | 479.000    | 13                | 104.000    | 10                 | 144.800    | 9                  | 348.300    | 3                   | 336.000        | 3             | 2.987.000           | 329    | 1.744.810            | —      | —                 |
| Totale                                       | 10019        | 5.243.664 | 22269            | 59.282.145 | 70623             | 46.720.728 | 3225               | 48.736.028 | 1281               | 42.932.466 | 77                  | 551.60.370.778 | 96            | 80.666.131          | 43729  | 325.666.132          | 63     | 18729.325.666.132 |

#### ANNOTAZIONI

(\*) Sono comprese nel totale delle operazioni deliberate dal Comitato di Venezia le seguenti somme riferibili ad altre provincie:

L. 833.200 per danni verificatisi in Provincia di Belluno  
L. 7.241.554,70 per danni verificatisi in Provincia di Treviso  
L. 16.410.617,58 per danni verificatisi in Provincia di Udine  
L. 241.223,40 per danni verificatisi in provincia di Vicenza  
L. — per danni verificatisi in provincia di Venezia

Conseguentemente le anticipazioni accordate per danni verificatisi in Provincia di Venezia si devono ridurre da L. 91.307.357,63 a L. 69.580.561,95 aumentando quelle delle Provincie di:

Belluno da L. 25.972.374. — a L. 26.805.574. —  
Treviso da L. 76.716.334,40 a L. 83.957.889,10  
Udine da L. 107.342.345,60 a L. 123.752.963,18  
Vicenza da L. 6.475.610. — a L. 6.716.633,40

#### Anticipazioni effettuate nel mese di Maggio 1920

| Montante            | Numero | Importo compless. | Importo medio | Percentuale |
|---------------------|--------|-------------------|---------------|-------------|
| sino a L. 1000      | 2510   | 1.704.250. —      | 678. —        | 25,05       |
| da 1000 a 5000      | 5215   | 13.629.207,70     | 2.613. —      | 52,09       |
| da 5000 a 10.000    | 1336   | 9.804.900. —      | 7.339. —      | 13,32       |
| da 10.000 a 20.000  | 689    | 10.176.182,13     | 14.899. —     | 6,81        |
| da 20.000 a 50.000  | 202    | 6.707.605. —      | 33.205. —     | 2,01        |
| da 50.000 a 250.000 | 64     | 6.408.432. —      | 100.131. —    | 0,88        |
| oltre 250.000       | 9      | 5.145.000. —      | 571.666. —    | 0,88        |
| Totale              | 10019  | 53.575.666,83     | 5.347         |             |

#### Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel

La Patria del Friuli.  
Il Friuli.  
La Nostra Bandiera.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, ecc. ecc.

per altri giornali d'Italia si ricevono  
all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA  
Via Manin 3.

#### Acherina la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi da bucato - Sode - Solfato  
di soda - Creme da Scarpe - Unfo da carro -  
Pacchetti coloranti "Super Iride, :::::

Grande Fabbrica Nazionale d'Inchiostri  
**ADRIANO TAMBURLINI**  
Udine - Viale Duodo n. 34 - Udine